

Sede: Via La Montagnola nr. 76 Stanza sindacale nr. 9
C.C. Prato – CAP 59100 Prato -Tel. 338-7793125

Prot. 108

Prato lì, 02 Aprile 2016

Dr. Giuseppe Martone
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione
Penitenziaria Toscana
FIRENZE

Dr.ssa Cristina Morrone
Direttore Casa Circondariale
GROSSETO

e,p.c. Al Vice Capo del Dipartimento
Dell'amministrazione

Penitenziaria

IDEM -> Uff. Rel. Sind. DAP

R O M A

Urso Angelo

Segretario Generale U.I.L.

PA Polizia Penitenziaria

R O M A

Oggetto: Applicazione corretta delle norme sul trattamento di missione del personale di Polizia.

Gentile Provveditore

Questo Coordinamento con la nota numero 71 dell' 8.03.2016 ha chiesto alla direzione Grossetana l'applicazione corretta delle norme che regolano il trattamento di missione per il personale di Polizia Penitenziaria, circa un servizio di traduzione effettuato presso la città di Padova l'08.01.2016 (si allega carteggio).

Ebbene, nonostante la materia sia regolata da precise norme e pertanto chiara come da noi illustrato, la direzione con la nota n° 1318 dell'11.03.2016 in allegato replica senza riguardo, reiterando interpretazioni ragionieristiche - soggettive - ed oltretutto non chiarendo se la missione verrà liquidata.

La questione è incontrovertibile la lettera circolare G-DAP 0473173/2011 del 16/12/2011, in applicazione dell'art 98 comma 4 Legge 183 del 12/11/2011, così detta Legge di Stabilità 2012, entrata in vigore il 01/01/2012, al paragrafo 3 recita testualmente che per il personale inviato in missione è tenuto ad usufruire del vitto e dell'alloggio *presenti/disponibili* nel luogo di svolgimento della missione, quindi nel caso di specie, il personale non ha usufruito della mensa in quanto *presente ma non disponibile (chiusa)*.

Per cui, con la mensa chiusa è lecito richiedere il rimborso del 100%, lettera circolare G-DAP 0077676/2015 del 05/03/2015 punto 2 e lettera circolare 356275 del 09/08/2002 e che nessun'altra argomentazione può essere data, poiché le norme della pubblica amministrazione si applicano e non si interpretano.

Alla luce di quanto sopra, la invitiamo ad intervenire con la massima urgenza tenuto conto che trattasi di emolumenti economici che il personale ha dovuto anticipare ed attende da tre mesi.

In attesa di riscontro, cordiali saluti.

Il Segretario Regionale
Mauro Lai



